

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 1 / 14

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

olio idraulico
Codice dell'articolo: 06162, 86162
UFI: N12J-Y0X7-500J-W51D

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Lubrificante

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG
Wilhelmstr. 47
58256 Ennepetal / GERMANIA
Telefono +49 2333 911-0
Fax +49 2333 911-444
Sito internet www.febi.com
E-mail info@febi.com

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche info@febi.com

Scheda di Dati di Sicurezza info@febi.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Organismo di consulenza Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute
aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati
Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List
(<https://preparatipericolosi.iss.it>)
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" – 00165 Roma - T 06 68593726
CAV – Az. Osp. Univ. Foggia – 71122 Foggia - T 0881-732326
CAV – Az. Osp. "A. Cardarelli" – 80131 Napoli – T 081-7472870
CAV – Policlinico "Umberto I" – 00161 Roma - T 06-49978000
CAV – Policlinico "A. Gemelli" – 00168 Roma – T 06-3054343
CAV – Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – 50134 Firenze - T 055-7947819
CAV – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – 27100 Pavia - T 0382-24444
CAV – Osp. Niguarda Ca' Granda – 20162 Milano - T 02-66101029
CAV – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – 24127 Bergamo - T 800883300
CAV – Azienda Ospedaliera Integrata Verona – 37126 Verona - T 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024 rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0 Pagina 2 / 14

2.2 Elementi dell'etichetta

	Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Pittogrammi di pericolo	
Avvertenza	PERICOLO
Contenuto:	Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"
Indicazioni di pericolo	H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Consigli di prudenza	P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. P331 NON provocare il vomito. P405 Conservare sotto chiave. P501 Smaltire il contenuto / contenitore conferendolo a un opportuno impianto di trattamento e smaltimento in accordo con le leggi e i regolamenti vigenti e le caratteristiche del prodotto al momento dello smaltimento.

2.3 Altri pericoli

Rischi fisico-chimici	Non sono noti pericoli particolari.
Rischi per la salute	Il contatto frequente e prolungato determina irritazioni della pelle. In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Rischi per l'ambiente	Non contiene PBT o vPvB. Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.
Ulteriori rischi	Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze
non applicabile

3.2 Miscele
Il prodotto é una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
50 - < 100	Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating"
	CAS: 64742-53-6, EINECS/ELINCS: 265-156-6, EU-INDEX: 649-466-00-2, Reg-No.: 01-2119480375-34
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
10 - < 20	Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO)
	CAS: 72623-86-0, EINECS/ELINCS: 276-737-9, EU-INDEX: 649-221-00-X, Reg-No.: 01-2119474878-16-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304
1 - < 10	Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO)
	CAS: 64742-54-7, EINECS/ELINCS: 265-157-1, EU-INDEX: 649-467-00-8, Reg-No.: 01-2119484627-25-XXXX
	GHS/CLP: Asp. Tox. 1: H304

Commento sui componenti	Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16. Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali)
-------------------------	--

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 3 / 14

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali	Togliere gli indumenti impregnati.
Se inalato	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
In caso di contatto con la pelle	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Se ingerito	Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua. Provvedere a trattamento medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di ingestione o di vomito pericolo di penetrazione nei polmoni.
Trattamento dei sintomi.
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti	schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica
Mezzi di estinzione non adatti	getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Idrocarburi incombusti.
Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.
monossido di carbonio (CO)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.
Non inalare gas di combustione o di esplosione.
Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.
Con acqua forma uno strato scivoloso.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale).
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 4 / 14

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosoli.

Il prodotto è combustibile.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia del viso e/o delle mani.

Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.

Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.

Non immagazzinare con ossidanti.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

7.3 Usi finali particolari

Vedere SEZIONE 1.2

Sostanza
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
via orale (food), 9,33 mg/kg
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0
via orale (food), 9.33 mg/kg food

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 6 / 14

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro. Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio. I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.
Protezione degli occhi	Se sussiste il rischio di spruzzi: Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
Protezione delle mani	Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti. > 0,4 mm; Gomma nitrile, >480 min (EN 374-1/-2/-3). > 0,4 mm; Neoprene, >480 min (EN 374-1/-2/-3).
Protezione del corpo	indumenti protettivi leggeri
Altro	Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Protezione delle vie respiratorie	Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P1. (DIN EN 14387)
Pericoli termici	nessuna
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 7 / 14

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	liquido
Forma	liquido
Colore	verde
Odore	caratteristico
Soglia olfattiva	non applicabile
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto infiammabilità [°C]	152 (EN ISO 2592)
Infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività inferiore	Nessuna informazione disponibile.
Limite di esplosività superiore	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	no
Tensione di vapore [kPa]	Nessuna informazione disponibile.
Densità [g/cm³]	0,87 (15 °C / 59,0 °F)
Densità relativa	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non applicabile
Solubilità in acqua	non miscibile
Solubilità altri solventi	Nessuna informazione disponibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Nessuna informazione disponibile.
viscosità cinematica	17,1 mm²/s (40° C)
densità di vapore relativa	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura di autoaccensione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Punto di decomposizione [°C]	Nessuna informazione disponibile.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione disponibile.

9.2 Altre informazioni

nessuna

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessun pericolo noto in caso di impiego conforme allo scopo previsto.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Vedere SEZIONE 7.2.
Forte riscaldamento.

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 8 / 14

10.5 Materiali incompatibili

non applicabile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 9 / 14

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

Prodotto
Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-53-6
LD50, orale, Ratto, > 5000 mg/kg bw
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
LD50, orale, Ratto, 5000 mg/kg bw
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0
LD50, orale, Ratto, 5000 mg/kg bw

Tossicità dermale acuta

Prodotto
cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-53-6
LD50, cutaneo, Coniglio, > 2000 mg/kg bw
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 - 5 00 mg/kg bw
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0
LD50, cutaneo, Coniglio, 2000 - 5000 mg/kg bw

Tossicità inalatoria acuta

Prodotto
per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sostanza
Distillati (petrolio), naftenici leggeri "hydrotreating", CAS: 64742-53-6
LC50, per inalazione, Ratto, > 5,53 mg/l/4h (dust/mist)
Distillati (petrolio), paraffinici pesanti -hydrotreating- (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 64742-54-7
LC50, per inalazione, Ratto, 2.18 - 5.53 mg/L air, 4h
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0
LC50, per inalazione, Ratto, 2.18 - 5.53 mg/L air, 4h

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0
Occhio, non irritante

Corrosione/irritazione cutanea

Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sostanza
Distillati (petrolio), C15-30, frazione intermedia "hydrotreating" (< 3% di estratto di DMSO), CAS: 72623-86-0

bfe00022



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0 Pagina 12 / 14

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto	E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose. Eliminazione coordinata con le autorità se necessario. Smaltire come rifiuto pericoloso.
Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	130205*
Imballo non pulito	Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati. Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.
Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)	150102 150104 150110* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Navigazione interna (ADN)	NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"
Trasporto marittimo secondo IMDG	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"
Trasporto aereo secondo IATA	NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID	non applicabile
Navigazione interna (ADN)	non applicabile
Trasporto marittimo secondo IMDG	non applicabile
Trasporto aereo secondo IATA	non applicabile

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 13.03.2024, Revisione 13.03.2024

rsione 13.0. Sostituisce la precedente versione: 12.0

Pagina 14 / 14

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
ATE = acute toxicity estimate
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
EL50 = Median effective loading
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
EmS = Emergency Schedules
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
IVIS = In vitro irritation score
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
LC0 = lethal concentration, 0%
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level
LL50 = Median lethal loading
LQ = Limited Quantities
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
STP = Sewage Treatment Plant
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.3 Altre informazioni

Procedura di classificazione

Asp. Tox. 1: H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. (Sulla base di dati di sperimentazione)

Sezioni Modificate

3.2